



Coordinatore: Prof. Giacomo Muzi

e-mail: giacomo.muzi@unipg.it

Tel.: 075 578 4026

Segreteria:

e-mail: sezione.medicinadellavoro@unipg.it

Tel.: 075 578 4026

Fax: 075 578 4422

DOVE SIAMO

Segreteria: Ospedale S. Maria della Misericordia, Blocco G, piano 4°, - Piazzale Menghini, Loc. S. Andrea delle Fratte, 06132 Perugia

Laboratori di Ricerca:

PERSONALE

DOCENTI:

Muzi Giacomo (P.O) - Coordinatore

Dell'Omo Marco (P.A)

Folletti Ilenia (R.U.)

Gambelunghe Angela (R.U.)

Murgia Nicola (R.U.)

PERSONALE T.A.:

Bruni Lucio

Cascioli Albino

Rometta Stefania

Scarchini Paola

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Alla Sezione afferisce la Scuola di Specializzazione in **Medicina del Lavoro**

Direttore: Prof. Giacomo Muzi

Segreteria:

e-mail: sezione.medicinadellavoro@unipg.it

Tel.: 075 578 4026

Fax: 075 578 4422

ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

Si veda il sito dell'Azienda Ospedaliera di Perugia:

<http://www.ospedale.perugia.it/strutture/medicina-del-lavoro-e-tossicologia>

ATTIVITA' di RICERCA

L'attività clinica delle Sezioni di Perugia e di Terni è rivolta principalmente alla diagnosi e alla terapia di patologie polmonari, allergiche e di intossicazioni di origine professionale e ambientale. Rilevante è l'attività ambulatoriale e di laboratorio, volta alla diagnosi e alla prevenzione delle patologie professionali e alla promozione della salute nei luoghi di lavoro.

Intensa è l'attività di sorveglianza sanitaria di popolazioni lavorative (oltre 5000 lavoratori), per la sicurezza e la prevenzione delle malattie professionali; è inoltre attivo un centro per il trattamento dell'abitudine al fumo di tabacco.

L'attività di ricerca è rivolta principalmente a: a) studio degli effetti precoci e reversibili sull'apparato respiratorio degli inquinanti presenti negli ambienti di lavoro e di vita, attraverso metodiche tradizionali e innovative (analisi dell'espettorato indotto, del condensato dell'aria espirata, dell'ossido nitrico esalato, ecc.) e studio su modelli cellulari in vitro degli effetti di particolari noxae (es. polveri di legno e metalli); b) Epidemiologia delle patologie respiratorie (asma, broncopneumopatia cronica ostruttiva, fibrosi polmonare, ecc.) e allergiche (rinite, ipersensibilità a veleno di imenotteri, ecc.), con particolare riferimento alla possibile influenza di fattori di rischio di origine professionale e/o ambientale, incluso l'inquinamento dell'aria interna ("indoor"). c) Epidemiologia dell'abitudine al fumo di tabacco e suoi effetti.

Principali linee di ricerca:

- studio di alterazioni biologiche e funzionali precoci dell'apparato respiratorio indotte da inquinanti aerodispersi;
- inquinamento dell'aria interna e suoi effetti sulla salute della popolazione generale e di lavoratori;
- caratterizzazione dell'asma aggravata dal lavoro e di quella indotta da inquinanti dell'aria interna.
- rapporto tra esposizione lavorativa ed emopatie maligne (linfomi);
- validazione di indicatori biologici di esposizione ad idrocarburi policiclici aromatici ed altri cancerogeni;
- epidemiologia dell'abitudine al fumo di tabacco e suoi effetti, in particolare quelli derivanti dall'interazione con fattori di rischio professionali;
- meccanismi di tossicità per l'apparato respiratorio di metalli (cromo) e polveri di legno, in modelli cellulari in vitro.

Pubblicazioni selezionate (2011-2016)